



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 26 maggio 2016

DELIBERAZIONE N. 49 : BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A COOPERATIVE E CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (AGEF 1606) - STANZIAMENTO BILANCIO 2016 - APPROVAZIONE CRITERI

Il Presidente richiama la deliberazione n. 19/C del 16 dicembre 2015, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2016.

Informa che, nel Bilancio Preventivo 2016, è previsto uno stanziamento di € 1.000.000, al conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", progetto n. 1 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di garanzia".

Richiama, inoltre, la deliberazione n. 87 del 28.9.2015, con cui - da ultimo - sono stati stabiliti i criteri generali di detto intervento finanziario, attivati mediante bando di concorso per contributi a cooperative e consorzi di garanzia collettiva fidi per l'anno 2015 per il quale a luglio 2016 è prevista la presentazione on line della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria.

Il Presidente, tenendo conto degli esiti dei bandi analoghi attuati in precedenza, propone l'approvazione dei criteri di seguito riportati ed analiticamente illustrati nella scheda allegata al presente provvedimento:

- il contributo camerale, stanziato nel Bilancio 2016, viene concesso tramite specifico bando di concorso;
- i termini di prenotazione e presentazione on line delle domande sono così definiti:

1. domanda di richiesta del contributo: da martedì 31 gennaio 2017 a martedì 7 febbraio 2017;

2. presentazione on line della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria, secondo quanto indicato nel bando di concorso;

- da martedì 11 luglio 2017 a martedì 25 luglio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌ dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno relativo all'attività desunta dal bilancio al 31.12.2016;
- l'erogazione avverrà in un'unica tranche;
- l'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo, viene determinata in base ai seguenti parametri:
- il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);
 - il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani;
 - il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani;
 - il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani.
- il Confidi deve dimostrare di avere:
- imprese socie attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia, in numero:
 - non inferiore a 500, per i Confidi unisetoriali,
 - non inferiore a 500, con almeno 100 imprese socie bresciane per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;
 - una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati (ad esclusione dei Confidi del settore agricoltura, ai quali si applica il criterio, mutuato dal regime 241/01, secondo il quale le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Il Segretario Generale ricorda che i contributi destinati all'incremento del fondo rischi dei Consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel settore agricolo non sono più contemplati nel regolamento di esenzione 2011. Al riguardo, richiama il parere del consulente di Unioncamere Lombardia in tema di aiuti di Stato Avv. Prof. Carlo Eugenio Baldi, che - interpellato in proposito nel mese di aprile 2011 - aveva comunicato che questa Camera può procedere alla integrazione dei fondi rischi, rispettando comunque le condizioni del regime 241/01 (ancorché quest'ultimo sia da considerarsi nel complesso superato), che garantiscono l'esenzione dalla qualificazione di tale sostegno economico quale aiuto di Stato. Volendo, al contrario, discostarsi da quanto previsto dal regime 241/01, è necessaria una nuova autorizzazione da parte della Commissione e la Camera dovrebbe procedere con una notifica in merito. Al fine di evitare un'apposita notifica del regolamento camerale alla Commissione, si è ritenuto opportuno continuare ad applicare, come indicato dal Prof. Baldi, il criterio, mutuato dal regime 241/01, secondo il quale, per i soli confidi del settore agricoltura, le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi.

Il Presidente propone, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di approvare i criteri descritti nell'allegato, necessari per la concessione di contributi camerale ai fondi rischi dei Confidi, per l'anno 2016, mediante l'attivazione di specifico bando di concorso.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

visti i provvedimenti citati nelle premesse;

ritenuto opportuno stabilire i criteri del progetto per la concessione di contributi ai fondi rischi degli Organismi di garanzia fidi per l'anno 2016, previsto nel Prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2016, allegato

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



al Bilancio corrente, da realizzare mediante bando di concorso, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri generali del bando di concorso per contributi a cooperative e consorzi di garanzia collettiva fidi (1606) a valere sul Bilancio 2016, dotato di un fondo di € 1.000.000, così come descritti nelle premesse e riportati nella scheda allegata, quale parte integrante al presente provvedimento, con le modalità di attuazione in essa indicate;
- b) di dare atto che gli Organismi di garanzia fidi, che usufruiranno dei contributi camerali, dovranno sempre attenersi alle specifiche disposizioni comunitarie di riferimento vigenti in materia;
- c) di dare mandato al Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, dr.ssa Antonella Vairano, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto al precedente punto b).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

SCHEDA

**BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE
MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI ANNO 2016**

BILANCIO 2016	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
INIZIATIVA CONTO 330005, LINEA 005, PROGETTO 1	Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di Garanzia (AGEF 1606)
STANZIAMENTO	€ 1.000.000
PERIODO DI VALIDITÀ	dal 1.1.2016 al 31.12.2016
TERMINI E MODALITÀ PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p><u>Presentazione della domanda per la prenotazione del contributo:</u> da martedì 31 gennaio 2017 a martedì 7 febbraio 2017;</p> <p><u>presentazione di tutta la documentazione:</u> da martedì 11 luglio 2017 a martedì 25 luglio 2017, dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno, per l'ammissione e la liquidazione dei contributi in relazione all'attività dei Confidi desunta dal bilancio al 31.12.2016. L'erogazione avviene in un'unica tranche.</p>
DESTINATARI	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno esclusivamente dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <p>a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerati, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</p> <p>b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</p> <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <p>1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati (ad esclusione dei Confidi del settore agricoltura, che seguono il criterio mutuato dal Regime</p>

	<p>di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea, DG Agricoltura, in data 7.5.2002 e recepito da questa Camera di Commercio con il provvedimento n. 178 del 17.9.2002, secondo il quale le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi);</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. avere un numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia: <ul style="list-style-type: none"> ◦ non inferiore a 500, per i Confidi monosettoriali; ◦ non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali; 3. non avere pendenze con gli Enti previdenziali (DURC regolare); 4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia; 5. non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; 6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; 7. rispettare le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 - lettere a), b), c), d), e), f), e g) - della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3, e del criterio mutuato dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea Direzione Generale Agricoltura il 7.5.2002 (recepito dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 178 del 17.9.2002), secondo il quale per i soli Confidi del settore agricoltura le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi.
FINALITÀ	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) con sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia (facoltativa), nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; • deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici,

	<p>anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</p>
CRITERI	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (€ 1.000.000), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide); b) il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani; c) il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani; d) il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani. <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite.</p> <p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio 2016, pari a € 1.000.000, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al 31.12.2016, rilevabile dal bilancio di esercizio 2016, regolarmente depositato nei termini di legge.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)